



**Le attività di Eridania
nel campo della
sostenibilità
ambientale**

Le motivazioni

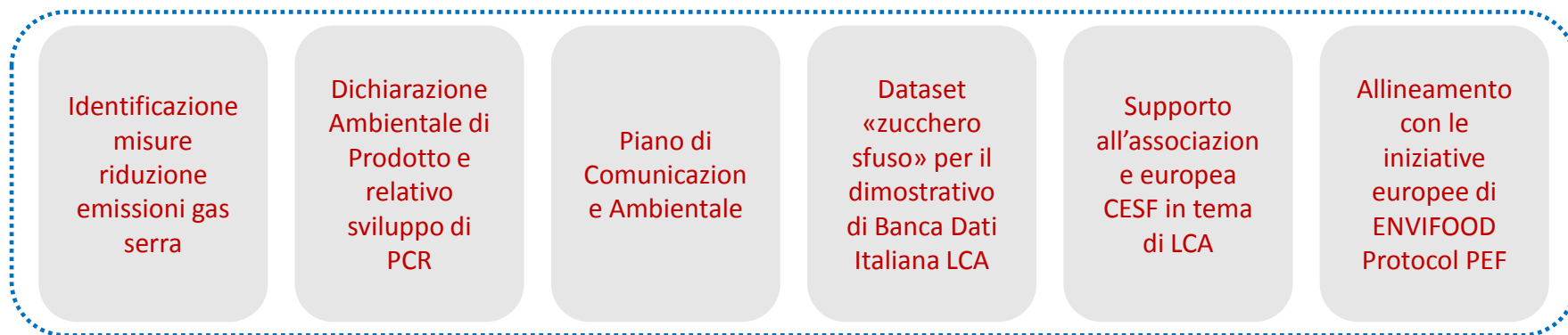
- **Eridania** fa parte del **Gruppo Industriale Maccaferri**, fondato nel 1879 e operante in 7 diversi settori imprenditoriali; per uno di questi il core business è nella green economy operando nella produzione di energia alternativa attraverso l'utilizzo di fonte rinnovabili in tutte le sue diverse forme. Il Gruppo da tempo ha avviato da tempo progetti di responsabilità sociale di impresa.
- La tradizione e l'esperienza di **Eridania in 115 anni di storia**, abbinata a una politica di ricerca e sviluppo, ha permesso di confermarsi come leader di mercato nel settore della dolcificazione, zucchero e dolcificanti.
- Per mantenere questa leadership così nel lungo tempo, Eridania ha considerato la **qualità** come fattore propulsivo su cui basare la propria visione d'impresa e tutte le attività produttive e gestionali. Qualità non significa solamente fornire un prodotto sicuro al mercato e con una comunicazione che inviti ad un'alimentazione nutrizionalmente equilibrata, ma è necessario operare in modo **rispettoso verso l'ambiente**, prestando attenzione alla salvaguardia dei territori in cui l'azienda opera.

Approccio adottato da Eridania

CONOSCERE



INTERVENIRE E COMUNICARE



➤ **Interlocutori nei tavoli europei in tema di impatto ambientale dei prodotti**

➤ **Posizionamento strategico del prodotto**

Il programma di valutazione dell'impronta ambientale



Il Ministero dell'Ambiente ha avviato un intenso programma sull'impronta ambientale dei prodotti/servizi al fine di sperimentare su vasta scala e ottimizzare le differenti metodologie di misurazione delle prestazioni ambientali, tenendo conto delle caratteristiche dei diversi settori economici, al fine di poterle armonizzare e renderle replicabili.

Eridania ha partecipato al primo bando pubblico promosso dal Ministero dell'Ambiente per il co-finanziamento di progetti di analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dei prodotti di largo consumo.

Chi ha collaborato al progetto



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Segreteria Tecnica del Ministro
Task Force per la valutazione dell'impronta ambientale
dei sistemi e dei modelli di produzione e consumo



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Impostazione scientifica del progetto e revisione critica dello
studio



Conduzione dello studio di analisi dell'impronta di
carbonio, consulenza per la precertificazione della
Dichiarazione Ambientale di Prodotto, piano di mitigazione
degli impatti, piano di comunicazione dei risultati dello
studio



DNV

Verifica dei risultati dello studio dell'analisi dell'impronta di
carbonio e della Dichiarazione Ambientale di Prodotto.

Il progetto: Analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dello zucchero



OBIETTIVO

- Individuare ed attuare misure per **ridurre le emissioni di gas ad effetto serra**, associate a tutto il ciclo di vita dello zucchero, dalla produzione delle materie prime (barbabietola) fino alla distribuzione del prodotto finito e del fine vita dei relativi imballaggi.
- Questa analisi non era ancora stata eseguita nel settore saccarifero europeo.



Lo zucchero è un alimento di largo consumo, utilizzato sia come prodotto finito dal consumatore che come ingrediente nell'industria in numerosi altri prodotti.

In tale ottica, l'attenzione per l'ambiente di Eridania contribuisce alla valorizzazione della filiera italiana dell'agroalimentare con effetti positivi su tutti gli attori coinvolti.



Cosa è stato fatto?



I fase

**ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO DEI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO
SELEZIONATI NELLE DIVERSE FASI DEL CICLO DI **VITA****

II fase

**INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI MISURE DA ATTUARE PER LA RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI NEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO SELEZIONATI**

III fase

**INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI MISURE PER LA NEUTRALIZZAZIONE
DELL'IMPRONTA DI CARBONIO**

IV fase

**STRATEGIA E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DEI RISULTATI
DELL'ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO**

I fase

ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO DEI PRODOTTI
DI LARGO CONSUMO SELEZIONATI NELLE DIVERSE
FASI DEL CICLO DI VITA

- Studio di Life Cycle Assessment (**LCA**) dello zucchero Zefiro per l'identificazione degli impatti ambientali potenziali associati al ciclo di vita dello zucchero.
- Dai risultati emersi dallo studio è stata elaborata una **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP)** che fornisce informazioni quantitative in merito alle prestazioni ambientali dei processi. I dati sono suddivisi in funzione delle varie fasi del ciclo di vita del prodotto e rapportati ad una confezione di 1 kg.
- Sono state sviluppate le **regole specifiche (PCR) per la DAP per lo zucchero** e sottoposte ad una consultazione pubblica internazionale con il coinvolgimento di esperti e delle principali associazioni imprenditoriali.

Attività realizzate

II fase
INDIVIDUAZIONE
DELLE POSSIBILI
MISURE DA ATTUARE
PER LA RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI

- Analisi delle **migliori tecnologie e tecniche possibili per la riduzione** degli impatti, soprattutto quelli connessi alle emissioni di gas climalteranti. In particolare, ci si è focalizzati sulle attività svolte presso il polo agro-energetico di San Quirico.



III fase
INDIVIDUAZIONE DELLE
POSSIBILI MISURE PER
LA NEUTRALIZZAZIONE
DELL'IMPRONTA DI
CARBONIO

- Ricerca, analisi e selezione di **programmi di carbon offset** per neutralizzare le emissioni residue di gas climalteranti secondo i principali standard.

Attività realizzate

IV fase
STRATEGIA E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DEI
RISULTATI DELL'ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO

- Processo di verifica, svolto da un ente terzo indipendente, e **pubblicazione della DAP sul sito dell'International EPD® System**.
Zefiro è il primo prodotto ad avere ottenuto la certificazione EPD nel settore saccarifero europeo.



ERIDANIA 2014



DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO APPLICATA ALLO ZUCCHERO ZEFIRO

UNITA' FUNZIONALE: 1 KG DI ZUCCHERO ZEFIRO DA BARBABIETOLA CONTENUTO IN UN ASTUCCIO IN CARTONCINO TRIPLO ACCOPPIATO

La DAP è una etichetta ambientale, riconosciuta a livello internazionale, che fornisce informazioni quantitative in merito alle prestazioni ambientali di un prodotto basate sull'analisi del ciclo di vita.

UN CPC: 23521 - REFINED SUGAR FROM SUGAR BEET
2013:13 VERSION 1.0
DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO - NUMERO DI REGISTRAZIONE SP-00470
DATA DI PUBBLICAZIONE: 2014-05-08 - VALIDA TRE ANNI DALL'APPROVAZIONE
APPLICAZIONE GEOGRAFICA A LIVELLO NAZIONALE
ANNO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO: 2010.



Sito web: eridanasadam.it

<http://www.environdec.com//>

Attività realizzate



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IV fase
STRATEGIA E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DEI
RISULTATI DELL'ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO

Partendo dai risultati pubblicati nella DAP in merito alle prestazioni ambientali dello Zefiro è stato predisposto un **Piano di Comunicazione Ambientale**.



Carbon Footprint

- Cosa sta facendo Eridania per l'ambiente
- Dep
- Le prestazioni ambientali di Zefiro
- Glossario
- Faq



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dello zucchero

Progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
www.minambiente.it

Cosa sta facendo Eridania per l'ambiente

Eridania Sadam sin dalle sue origini ha posto la qualità al centro delle proprie strategie d'impresa per garantire al consumatore finale e alle industrie di trasformazione un prodotto sano, sicuro e nutrizionalmente equilibrato.

Eridania Sadam è **in prima linea per quanto concerne l'attenzione alle tematiche ambientali** e lo sviluppo di iniziative volte alla salvaguardia e alla valorizzazione dei territori in cui l'azienda opera. Come dimostrano gli studi condotti da importanti organismi dell'Unione Europea, l'industria alimentare e delle bevande ha un ruolo fondamentale sull'impatto ambientale ed Eridania Sadam, in quanto esponente di spicco di questo settore, non può sottrarsi alla responsabilità di elaborare strategie produttive e di approvvigionamento energetico che siano rispettose dell'ambiente e diventino esempio di sostenibilità anche per le altre realtà industriali.

Numerose sono le iniziative intraprese in tal senso e che interessano tutta la filiera dello zucchero, dalla coltivazione della barbabietola, alla trasformazione, fino ad arrivare alle fasi di imballaggio e stoccaggio del prodotto finito.

Per quanto riguarda la coltivazione, l'impegno portato avanti è quello di massimizzare la resa dei terreni agricoli riducendo quanto più possibile l'uso di fertilizzanti e pesticidi necessari per la crescita delle barbabietole. Le aziende fornitrici di materia prima possono avvalersi della **consulenza di BETA S.p.A.**, società italiana

Alcuni risultati

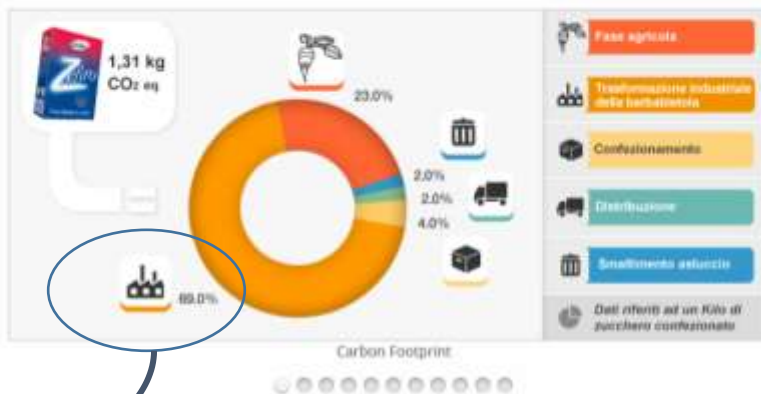


- Carbon Footprint
- Cosa sta facendo Eridania per l'ambiente
 - Dap
 - Le prestazioni ambientali di Zefiro
 - Glossario
 - Faq

Le prestazioni ambientali di Zefiro

Lo studio di LCA ha permesso di calcolare le prestazioni ambientali dello zucchero Zefiro per l'anno 2010.

Lo studio ha permesso di valutare non solo la Carbon Footprint ma anche altre categorie di impatto ambientale come l'acidificazione, l'eutrofizzazione, la distruzione della fascia di ozono, la formazione di assistenti fotochimici, i consumi idrici, i consumi di risorse energetiche (rinnovabili, non rinnovabili e senza contenuto energetico) e la produzione di rifiuti, come previsto dalla DAP, tutte calcolate per 1 Kg di zucchero confezionato.

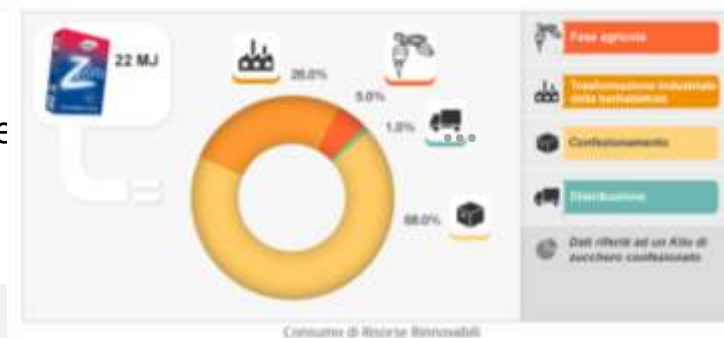
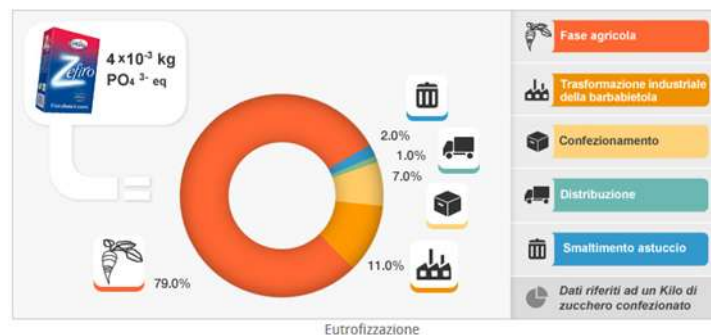


Per approfondimenti consulta il Glossario dei termini tecnici, in questa pagina

La maggior parte degli impatti ambientali potenziali è associato alla fase di trasformazione industriale dello zucchero per la **Carbon Footprint**.

...NON SOLO CARBON FOOTPRINT

CONSUMO DI RISORSE NON RINNOVABILI



Dopo il progetto...

- Eridania Sadam ha proseguito la sua collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, mettendo a disposizione i **propri dati relativi allo zucchero sfuso per il dimostrativo di Banca Dati Italiana di LCA** - attualmente limitato al settore agroalimentare - che entra a far parte come nodo nazionale del Life Cycle Data Network.



Contact | Legal notice

European Commission

JOINT RESEARCH CENTRE

EPLCA - Life Cycle Data Network

European Commission > JRC > IES > EPLCA > LCDN

Home

How to participate

Partners' node

Browse Data sets

Registered Processes

Welcome to the Life Cycle Data Network

The Life Cycle Data Network is aimed at providing a globally usable infrastructure for the publication of quality assured LCA data (i.e. LCI datasets and LCIA method datasets) from different organizations.

The Data Network is a web-based infrastructure to ensure LCA data with easy access via searches, filtering, and sorting. All datasets registered and published through the Life Cycle Data Network are compliant with quality requirements aimed at guarantee datasets quality and coherence in terms of Methodology, Documentation, and Nomenclature.

The datasets in the web-based, non-centralized network come from any data developer/owner, e.g. industry, national LCA projects, research groups, and consultants that are willing to share their data. The data are published by the developer/owner through their own node. Datasets registered to the Life Cycle Data Network can be searched and browsed from any node in the network.

Life Cycle Data Network datasets support Policy development and application, Environmental Footprint activities and European Commission Life-Cycle based projects.

You can browse the datasets [here](#)

Nel corso della giornata di lancio del Life Cycle Data Network (6 febbraio '14, Bruxelles) è stato presentato il dataset dello zucchero sfuso, realizzato grazie alla collaborazione tra Eridania ed Ecoinnovazione Srl, ad esempio del lavoro svolto dalla Banca Dati Italiana di LCA.

Dopo il progetto...



- Eridania fa parte del **CEFS** (Comité Européen des Fabricants de Sucre), e ha portato la sua esperienza all'interno del working group Environmental affairs, come contributo allo sviluppo del progetto «**LCA study on EU beet sugar**», dove con i produttori di zucchero a livello europeo si analizzano gli impatti della fase di coltivazione e trasformazione industriale dello zucchero. Ad oggi tale progetto **interessa 11 società, 18 paesi UE ed è impostato sul test di 16 categorie di impatto e l'utilizzo di 4 diverse metodologie LCA.**
- Ottenimento della **certificazione UNI EN ISO 22005:2008** per la rintracciabilità di filiera produttiva per lo zucchero Zefiro che lo attesta 100% italiano, controllato, tracciato e garantito.

Sviluppi futuri



- Monitoraggio della sperimentazione a livello europeo per il settore agroalimentare dell'ENVIFOOD Protocol, **al fine rendere lo studio LCA condotto sullo zucchero conforme alla metodologia definita dal protocollo definito dalla European Food Sustainable Consumption and Production Round Table.**

L'ENVIFOOD Protocol prevede lo sviluppo armonizzato di una metodologia LCA per la valutazione dell'impatto ambientale di prodotti alimentari, bevande e mangimi. Le raccomandazioni finali prevedono buone prassi e strumenti chiave da usare per accrescere la consapevolezza dei consumatori sull'impatto delle proprie scelte.

- In linea con la strategia europea per la creazione di un mercato unico dei “prodotti verdi” – Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio del 9.4.2013 COM(2013) 196 - **l'azienda sta seguendo gli sviluppi dell'attività di sperimentazione della metodologia per misurare l'impronta ambientale dei prodotti (Product Environmental Footprint, PEF)** promossa dalla CE.

Potenzialità e Criticità degli strumenti di valutazione e comunicazione ambientale

- **Carbon Footprint:**
 - Approccio “d’ingresso” alla logica di ciclo di vita
 - **Facile da comunicare ma parziale e potenzialmente fuorviante**, soprattutto nel settore agroalimentare, perchè analizza un solo indicatore di impatto
- **LCA:**
 - difficile da comunicare ma completa, perchè misura tutti gli impatti associati ad un prodotto.
 - Modalità per strutturare e (ri)organizzare i dati relativi al prodotto;
 - L’EPD garantisce la robustezza dei risultati, ma la comparabilità può non essere pienamente assicurata.
 - **Valore aggiunto dell’esercizio di LCA ed EPD: stimolo al miglioramento continuo**
- **L’ENVIFOOD Protocol e la Product Environmental Footprint:** definendo regole più stringenti per effettuare l’LCA **aumenta significativamente la comparabilità degli studi**. Inoltre la sperimentazione in corso consentirà anche di identificare modalità efficaci di comunicazione.
- Lo zucchero è un **prodotto complesso** il cui ciclo di vita, in particolare per i coprodotti, **interagisce con altri settori**. L’armonizzazione delle regole specifiche per effettuare l’LCA deve poterne tenere conto.



Grazie a tutti per l'attenzione